

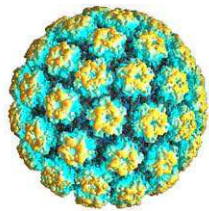
PREVENIRE IL CARCINOMA DEL COLLO DELL' UTERO ?

OGGI SI PUÒ CON LA VACCINAZIONE CONTRO
IL PAPILOMA VIRUS



IL PAPILOMA VIRUS (HPV)

Che cosa è ?

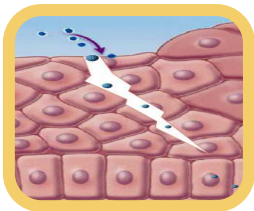


E' un virus umano responsabile di infezioni molto frequenti dell'apparato genitale soprattutto a livello del collo dell'utero e della vagina. Queste alterazioni, se non individuate e trattate, possono causare il carcinoma della cervice uterina.

Come si trasmette ?

L'infezione si contrae per via sessuale anche se non necessariamente in seguito ad un rapporto completo. Il virus può infettare sia le donne che gli uomini, entrambi, frequentemente, sono portatori sani.

Cosa provoca ?



In molti casi l'infezione non causa alcuna alterazione e si risolve da sola senza alcuna terapia. In un minor numero di casi, invece, provoca lesioni al collo della cervice uterina.

La maggior parte di queste lesioni guariscono spontaneamente, ma alcune possono progredire lentamente verso forme tumorali. Esistono molti tipi di papilloma virus ma i tipi 16 e 18 sono i maggiori responsabili dei tumori del collo dell'utero.

Come si cura ?

Per l'infezione non esiste una cura specifica. Per prevenire o diagnosticare per tempo le lesioni provocate dal virus bisogna eseguire periodicamente un esame molto semplice chiamato Pap-test.

Come si previene ?



la vaccinazione rappresenta l'unica misura di prevenzione. Attualmente sono disponibili due vaccini per HPV:

- il vaccino contro quattro tipi di virus, di cui due (16 e 18) sono responsabili del tumore del collo dell'utero e altri due (6 e 11) sono responsabili dei condilomi genitali
- il vaccino contro i due principali tipi di virus (16 e 18)

Gli studi più recenti hanno inoltre dimostrato che il vaccino ha la capacità di proteggere, in parte, anche da tipi diversi non contenuti nel vaccino, aumentando in tal modo la protezione.

Il vaccino è sicuro ed efficace ?

Il vaccino è sicuro perché è composto da particelle sintetiche simili all'involucro esterno del virus, cioè non contiene virus vivo attenuato, pertanto, non c'è alcuna possibilità di infezione. Dagli studi effettuati, inoltre il vaccino si è dimostrato ben tollerato. L'evento avverso più comune è il dolore nel sito di iniezione; talvolta può provocare gonfiore e rossore locali e qualche linea di febbre di breve durata. Il vaccino, se somministrato prima di avere avuto un contatto con il virus, assicura una protezione molto elevata (90-100%) nei confronti delle lesioni precancerose provocate dai tipi 16 e 18. Nelle donne che sono già venute a contatto con il virus l'efficacia si riduce a circa il 40%. Il vaccino non deve essere somministrato in caso di gravidanza.

Chi dovrebbe essere vaccinato?

Le adolescenti, prima di essere venute a contatto con il virus. La Regione Sicilia garantisce la vaccinazione gratuita a tutte le ragazze nel dodicesimo anno di vita (cioè dal compimento degli 11 anni) a partire dalle ragazze nate dall' 1 Gennaio 1996 in poi.

Dove e come si esegue la vaccinazione?

La vaccinazione si esegue nei centri di vaccinazione dell'ASP di Palermo, che ricadono nel territorio della propria residenza. Il ciclo completo è composto da tre iniezioni intramuscolari, nella parte alta del braccio (deltoide) a intervalli stabiliti: la prima dose, la seconda dose a distanza di due mesi dalla prima e la terza dose a distanza di 4 mesi dalla seconda. Il ciclo vaccinale va completato entro un anno dal suo inizio. La protezione conferita dal ciclo vaccinale di base completo si è dimostrata duratura.

Cosa offre la Regione Sicilia alle ragazze nate prima del 1996 ?

Per le donne fino a 45 anni è possibile eseguire la vaccinazione anti HPV presso i centri di vaccinazione dell'ASP Palermo, a prezzo agevolato (costo del vaccino per l'azienda più un minimo contributo per le spese connesse) con un costo largamente inferiore a quello del vaccino praticato privatamente.